

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

A.s. 2018/2019

Scuola: Primaria "Don A. Rivolta" Ceriano L.tto

Docente: Giovanna Cairoli

Classe: 4^A

Disciplina: Italiano

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Partecipare a conversazioni e discussioni rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari ed idonei allo scopo
- Ascoltare e comprendere testi orali "diretti", cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i vocaboli fondamentali e non, i termini specifici legati alle discipline studiate
- Possedere ed applicare in situazioni diverse le conoscenze di base relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali
- Individuare nei testi scritti le informazioni fondamentali relative ad un argomento dato, metterle in relazione e organizzarle in funzione dell'esposizione orale
- Leggere testi e formulare giudizi personali
- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti nei contenuti e nell'organizzazione; rielaborare testi, completandoli e trasformandoli
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato vocaboli fondamentali e non e i termini specifici legati alle discipline studiate
- Possedere ed applicare in situazioni diverse le conoscenze di base relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso
- Scegliere l'opportuno registro comunicativo

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto

composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

-l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);

-l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;

-l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;

-Maria Parisi educatrice per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi Ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva.

Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I - II quadrimestre	<p>Ascolto e parlato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire correttamente in una conversazione per raccontare, descrivere, informare su argomenti di esperienza diretta o di studio, rispettando i turni di parola - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discussione effettuate in classe - Ascoltare testi narrativi, descrittivi ed informativi, coglierne il significato e risporli in modo comprensibile a chi ascolta - Comprendere e dare semplici istruzioni per l'esecuzione di giochi o altri compiti - Esprimere ad alta voce opinioni e valutazioni su vicende o persone prendendo spunto da testi letti - Comprendere la situazione, il messaggio e lo scopo di comunicazioni 	<p>L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali, che andranno di volta in volta adattate con flessibilità alla specifica situazione della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione del compito da affrontare, del materiale necessario, delle consegne di lavoro; - informazioni sui risultati/abilità che si intendono raggiungere; - indicazioni sui tempi di esecuzione delle consegne proposte; - momento di correzione 	<p>Gli obiettivi della disciplina , quali, ad esempio, la comprensione di un testo/consegna, l'espressione chiara di un pensiero, l'interazione corretta in una conversazione, l'ascolto attento...sono da considerarsi trasversali a tutte le discipline ed alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ed. all'Immagine illustrazioni di racconti e/o frasi

	<p>provenienti da diverse fonti e saperne riferire il contenuto in modo chiaro e sintetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire e oralmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti <p>Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare, attraverso all'abitudine alla lettura, il piacere di leggere - Leggere ad alta voce testi di diverso tipo in modo scorrevole, rispettando le pause, variando opportunamente il tono della voce - Prevedere il contenuto di un testo in base a titolo, immagini e didascalie - Leggere testi narrativi, realistici, fantastici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà - Riconoscere gli elementi e le caratteristiche strutturali, informazioni esplicite ed implicite, lo scopo di testi narrativi, poetici, descrittivi ed informativi - Utilizzare strategie diverse per la comprensione di testi (mappe, divisioni in sequenze...) <p>Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le capacità necessarie al consolidamento della scrittura. 	<p>collettiva e/o personale con individuazione delle strategie risolutive più efficaci.</p> <p>Si prevede, inoltre, l'utilizzo del metodo di insegnamento-apprendimento che applica particolari tecniche di cooperazione all'interno della classe (Cooperative Learning), rendendo così gli alunni corresponsabili del reciproco percorso e conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiederà il contributo personale di tutti. Altre metodologie utilizzate saranno il brainstorming, conversazioni guidate e discussioni di gruppo, lettura del libro di testo con tutte le strategie di lettura presentate, ricerca di parole chiave e compilazione di mappe concettuali, riassunti,</p>	
--	--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare e produrre un testo narrativo, descrittivo o informativo attraverso processi di ideazione, organizzazione delle idee, stesura, revisione, rispettando coerenza, coesione, ortografia ed interpunzione^[SEP] - Riferire esperienze personali con l'aiuto di tracce strutturate, esprimendo per iscritto emozioni e stati d'animo. - Riassumere e/o rappresentare in forma schematica il contenuto delle sequenze e dei paragrafi di un testo. - Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. <p>Grammatica, lessico e riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare dal contesto significati di parole sconosciute. - Comprendere la funzione dei segni di interpunzione ed utilizzare correttamente la punteggiatura - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. - Conoscere ed utilizzare le fondamentali convenzioni ortografiche. - Riconoscere le parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, verbo 	<p>integrazione degli argomenti con materiale di approfondimento ed utilizzo di materiale multimediale e della LIM.</p>	
--	---	---	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in

piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Il 19 febbraio 2019 gli alunni si recheranno in biblioteca per un'attività di genere letterario

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto (prove orali, scritte e grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, cloze, tabelle, grafici, operazioni e problemi...).

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto

- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva

Per valutare le competenze, si avvierà una sistematica osservazione degli alunni, nelle diverse situazioni della vita scolastica (momenti strutturati e momenti non strutturati, uscite didattiche, laboratori, progetti...). La valutazione sarà sommativa, per accertare in modo oggettivo, il possesso di conoscenze, abilità e competenze, focalizzandosi sul prodotto finale dell'apprendimento, ma soprattutto si incentiverà la valutazione formativa, per sostenere gli alunni nel corso del processo di apprendimento, in modo da aiutarli a comprendere meglio il loro percorso di studio e di crescita e stimolare in loro processi di autovalutazione. In una prospettiva inclusiva, le prove di verifica saranno personalizzate nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Saranno utilizzate diverse tipologie di verifiche, in modo da essere coerenti con la differenziazione della didattica. Per gli alunni BES per cui è prevista, saranno considerate eventuali misure dispensative e strumenti compensativi.

Alla fine di ciascun quadrimestre si somministreranno agli alunni dei compiti di realtà, prove in cui gli alunni devono richiamare diverse abilità e conoscenze apprese, in un'ottica di interdisciplinarietà.

Saranno valutate:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi secondo i seguenti criteri di performance:

- 0 errori: voto 10
- 1 errore: voto 9
- 2 errori: voto 8
- 3 errori: voto 7
- 4 errori: voto 6
- 5 errori: voto 5

-6 errori: voto 4

Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance:

- conoscenza dei contenuti;
- uso del lessico specifico;

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano L.tto, 28/11/2018

Il docente
Giovanna Cairoli

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate Piano
di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: *Miriam Laporta*

Disciplina: *inglese*

**Scuola primaria "Don Antonio
Rivolta " - Ceriano Laghetto**

classe IV C

a.s.: 2018/2019

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute:

La classe è composta da 22 alunni. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali.

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso, compresa quella di lingua inglese a cui è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze.

Nel complesso si rileva comunque un buon livello di partecipazione e curiosità degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

2. Obiettivi e tematiche di apprendimento, definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI → Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

I traguardi di competenza sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa e sono stati contestualizzati al quarto anno della Scuola Primaria. Le Indicazioni nazionali per il curricolo esprimono, tra le finalità fondamentali della scuola, quella dell'educazione alla cittadinanza attiva. Così, per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, cercherò di finalizzare l'azione didattica ed educativa in direzione dello sviluppo del plurilinguismo e del pluriculturalismo, proprio per esercitare la cittadinanza attiva. Essa infatti viene concepita come codice comunicativo che apre a nuove possibilità e al tempo stesso come veicolo di apprendimenti che vanno ben oltre il codice. Proporrò lo studio della lingua straniera anche al fine di comunicare e di sviluppare competenze culturali, in contesti d'uso della comunicazione più familiari ai bambini, più vicini ai loro bisogni comunicativi, alla loro quotidianità, più ancorati al loro modo di percepire e vivere il mondo.

a) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi.
- Conoscere gli stili cognitivi utili per attivare strategie personali di apprendimento.
- Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
- Maturare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture.

2. PROGETTARE:

- Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- ➔ Organizzare semplici percorsi linguistici e gestuali per comunicare e relazionarsi.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- ➔ Individuare similitudini e differenze di strutture linguistiche e abitudini di vita fra paesi diversi.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- ➔ Acquisire informazioni tramite diversi sistemi linguistici.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE

- ➔ Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- ➔ Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

- ➔ Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze.

- ➔ Essere consapevole di quello che si sa o non si sa fare.

- ➔ Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.

- ➔ Acquisire una maggiore autonomia sperimentando, tramite l'utilizzo e lo studio della lingua straniera, lo sviluppo delle proprie potenzialità espressivo-comunicative.

- ➔ Maturare un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

- ➔ Sviluppare competenze linguistico/culturali che concorrono alla costruzione della propria identità.

OBIETTIVI DI	TRAGUARDI PER LO	
--------------	------------------	--

APPRENDIMENTO	SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha 	<ul style="list-style-type: none"> • L' alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. • Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprende brevi testi, anche multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale. • Comprende ed esegue istruzioni e procedure per svolgere il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante. • Individua e comprende elementi culturali veicolati dalla lingua straniera e li confronta con quelli veicolati dalla lingua madre • Interagisce in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Descrive oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già ascoltate e/o lette. • Riproduce con pronuncia chiara e 	<p>Revision unit</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso e verifica dei contenuti appresi nel terzo anno di studio • ripasso dei pronomi personali • ripasso del verbo essere <p>warm clothes</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e imparare i nomi di alcuni indumenti invernali • chiedere e rispondere che cosa è / cosa sono • descrivere ciò che si indossa • identificare e imparare i pronomi dimostrativi • identificare e imparare gli aggettivi possessivi <p>Fun all year</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e imparare i mesi • chiedere e rispondere che mese è • identificare alcune festività anglosassoni e dire quando ricorrono • chiedere e dire il mese del compleanno

<p>familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 	<p>intonazione corretta frasi, canzoncine, filastrocche e dialoghi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge brevi testi rispettando suoni, ritmi e intonazione. • Legge e comprende istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. • Legge e comprende testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi e cogliendo strutture linguistiche già presentate. • Legge, comprende e ricava le informazioni richieste da un testo scritto. • Individua e comprende elementi culturali veicolati dalla lingua straniera e li confronta con quelli veicolati dalla lingua madre. • Copia brevi frasi. • Scrive semplici e brevi testi seguendo un modello dato e su argomenti noti. • Osserva e riconosce la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconosce ed analizza similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e quella inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e imparare le stagioni • chiedere e dire l'ora <p>Percorsi interculturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali di paesi stranieri anglofoni; • le diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e ad ambienti; • il confronto tra gli aspetti propri della lingua e cultura straniera con gli aspetti della lingua e cultura italiana <p>Good morning</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le azioni che si svolgono al mattino • dire con che mezzo si va a scuola • chiedere e rispondere sulle azioni che si svolgono al mattino • dire con che frequenza si svolgono alcune azioni • i plurali regolari e irregolari • Descrivere le azioni che si svolgono al pomeriggio e alla sera • chiedere e dire a che ora si svolgono determinate azioni • descrivere le azioni
---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e comprende elementi culturali veicolati dalla lingua straniera e li confronta con quelli veicolati dalla lingua madre. 	<p>che svolge qualcun altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare e imparare i numeri fino a 200 • chiedere e dire il numero di telefono • simple present <p>Lunch and dinner</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e imparare i nomi di alcuni cibi e bevande • chiedere e rispondere che cibo piace • chiedere e dire che cosa si mangia di solito durante il giorno, nei vari pasti • offrire qualcosa da mangiare • saper accettare o rifiutare • il verbo avere <p>Summer clothes</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e imparare i nomi di alcuni indumenti estivi • chiedere e rispondere sull'abbigliamento altrui • chiedere a chi appartiene qualcosa e rispondere <p>Percorsi interculturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali tradizioni, festività e caratteristiche
---	---	---

		<p>culturali di paesi stranieri anglofoni;</p> <ul style="list-style-type: none">• le diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e ad ambienti;• il confronto tra gli aspetti propri della lingua e cultura straniera con gli aspetti della lingua e cultura italiana.
--	--	--

3. Attività extracurricolari:

Per il corrente anno scolastico non sono previste attività extracurricolari.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento:

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno

- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Ogni unità di apprendimento verrà sviluppata tenendo conto di questi 5 fondamentali indicatori metodologici e didattici, riferiti sempre alle competenze trasversali.

Imparare giocando → apprendimento ludico costruttivo

Per poter divenire significativo l'apprendimento dell'inglese nella scuola primaria passerà attraverso il gioco, nelle sue più svariate forme, dal momento che il gioco è la modalità più naturale con cui i bambini vivono la realtà. Il gioco sarà inteso come un veicolo di apprendimento, un processo attraverso il quale si realizzano apprendimenti complessi, cioè molteplici.

Imparare dalle favole → storytelling e piccole drammatizzazioni delle storie stesse da parte degli alunni

L'uso di narrazioni semplici, ben illustrate, con personaggi con cui i bambini possano identificarsi, è una risorsa preziosissima per esporre gli alunni alla L2 in modo accattivante e "significativo".

Imparare cantando → sing a song!

Utilizzo della musica per rendere più semplice l'apprendimento di frasi, vocaboli e strutture linguistiche in un rapporto educativo ed allo stesso tempo ludico, in grado di coinvolgere gli alunni, sia in gruppo, sia singolarmente, stimolando la loro espressività spontanea ed operando una graduale stimolazione dei processi cognitivi. La musica oltre ad essere uno strumento che aiuta la memorizzazione, ha la funzione di creare una esperienza condivisa che rende il gruppo più coeso.

Imparare con un click → apprendimento digitale

L'utilizzo della LIM e dei computer con i loro applicativi, permetteranno nuove forme di comunicazione e apprendimento, per entrare in contatto diretto con l'universo della lingua inglese (video, filmati, racconti interattivi) e potenziare le abilità di interazione orale e scritta degli alunni.

Saranno regolarmente proposti filmati interattivi, software didattici specifici e presentazioni tratti da Siti di didattica inglese o ESL: attraverso giochi stimolanti e coinvolgenti sarà più facile implementare e rafforzare le abilità sia le abilità di ascolto e reiterazione con pronuncia in lingua, sia le abilità comunicative di lettura e scrittura. Inoltre la multimedialità e l'interattività della LIM in classe consentirà di perfezionare i contenuti, personalizzare i percorsi e ottimizzare tempi e risorse.

Imparare guardando un film → english cineforum

Ad intervalli regolari verranno proposti agli alunni film da guardare insieme in lingua originale con sottotitoli.

Al termine del film stesso avrà luogo un piccolo dibattito che coinvolgerà anche elementi di cittadinanza e di educazione all'affettività.

Imparare insieme → apprendimento cooperativo

Verrà proposto regolarmente il lavoro a coppie e a piccoli gruppi che offre i vantaggi di:

- far sentire a proprio agio anche chi di fronte all'intera classe teme di esprimersi, esporsi o sbagliare;
- far sentire gli alunni responsabili del proprio lavoro e invitarli a essere collaborativi per uno scopo preciso.

Nella simulazione di situazioni conversazionali è in oltre possibile sperimentare frasi di uso comunicativo autentico, in un compito di realtà

SUSSIDI

Si utilizzeranno quali sussidi: il libro di testo "Topo Secret premium" e relative espansioni online, la Lavagna Interattiva Multimediale, filmati per presentare i contenuti ed interagire direttamente con gli alunni durante le lezioni, schede strutturate, flashcards, cartelloni riassuntivi, software didattici specifici per LIM e/o computer, siti Internet specifici per la didattica inglese, libri di narrativa inglese per l'infanzia.

6. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

L'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;

- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items. I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo). Criteri di performance:

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

7. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

A.s. 2018/2019

Scuola: Primaria "don A. Rivolta" Ceriano Laghetto

Docente: Cairoli Giovanna

Classe: IV A

Disciplina: Storia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Comunicazione nella madrelingua; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

-l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);

-l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;

-l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;

-Maria Parisi educatrice per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva. Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

- Conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa rielaborare i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, tabelle, mappe.

- Rileva differenze e analogie tra due quadri di civiltà lontani nello spazio e nel tempo, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

-Comprendere il senso della "traccia" come fonte da cui ricavare osservazioni di tipo storico.

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo, dopo Cristo).
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi.
- Organizzare le informazioni in uno schema o in una mappa mentale.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, datazione a.C – d.C, fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali.
- Le civiltà dei fiumi:
 - la civiltà della Mesopotamia;
 - la civiltà egizia;
 - la civiltà dell'Indo;
 - la civiltà cinese.
- Le civiltà del Mediterraneo:
 - gli Ebrei;
 - i Fenici;
 - i Cretesi;
 - i Micenei.

Quadri di civiltà (elaborazione e confronto).

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
OTTOBRE	1-Il lavoro dello storico e gli studiosi del passato; le fonti storiche, la linea del tempo, datazione a.C – d.C.	Trasversale per tutte le unità di lavoro:	Trasversale per tutte le unità di lavoro:
NOVEMBRE DICEMBRE	2-Le civiltà della Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi, Assiri e Ittiti).	- Lezione frontale e/o dialogata;	-Lingua italiana: si vedano gli obiettivi di ascolto e parlato (Curricolo Verticale d'Istituto)
GENNAIO FEBBRAIO	3-La civiltà egizia	- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;	-Geografia: lettura di carte geo-storiche.
MARZO	4-La civiltà dell'Indo e la civiltà Cinese.	- conversazioni e discussioni;	-Arte e immagine: produzione di elaborati di carattere creativo ed artistico riferiti alle civiltà studiate.
		- lavoro individuale;	
		- correzione collettiva dei compiti;	

APRILE MAGGIO	5-Le civiltà del Mediterraneo: i Cretesi, i Fenici e gli Ebrei.	- circle time; - modelling; - cooperative learning; - problem solving; tutoring.	
--------------------------	--	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem-solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad un'uscita didattica presso il Museo Egizio di Torino, il giorno 30/01/2019.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto.

- Prove orali e scritte a punteggio, completamento di schede strutturate con domande a risposta a scelta multipla.

Per quanto riguarda il comportamento, nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva

Per valutare le competenze, si avvierà una sistematica osservazione degli alunni, nelle diverse situazioni della vita scolastica (momenti strutturati e momenti non strutturati, uscite didattiche, laboratori, progetti...). La valutazione sarà sommativa, per accertare in modo oggettivo, il possesso di conoscenze, abilità e competenze, focalizzandosi sul prodotto finale dell'apprendimento, ma soprattutto si incentiverà la valutazione formativa, per sostenere gli alunni nel corso del processo di apprendimento, in modo da aiutarli a comprendere meglio il loro percorso di studio e di crescita e stimolare in loro processi di autovalutazione.

Inoltre alla fine di ciascun quadrimestre si somministreranno agli alunni dei compiti di realtà, prove in cui gli alunni devono richiamare diverse abilità e conoscenze apprese, in un'ottica di interdisciplinarietà.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 26/11/2018

Il docente
Giovanna Cairoli

Piano di Lavoro Individuale

A.S. 2018/2019

Scuola: Primaria "don A. Rivolta" di Ceriano Laghetto

Docente: Cairoli Giovanna

Classe: IV

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Comunicare nella madrelingua;
- competenza digitale;
- imparare a imparare
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

-l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);

-l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;

-l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;

- Maria Parisi educatrice per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva. Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno:

- inizia ad orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti: cartografiche, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico-letterarie;
- riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...);
- individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani;
- si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al sole.
- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e nazionali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche e grafici.
- Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizzare le aree climatiche del territorio italiano.

-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Orientamento nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi.
 - Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane.
 - Caratteristiche delle carte geografiche.
 - Classificazione delle carte in base alla scala.
 - Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale
 - Individuazioni di costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale.
 - Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti.
 - Rappresentazione un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali.
 - Individuazione e distinzione sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano.
 - Lettura di carte politiche e tematiche.
 - Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e longitudine.
 - La rappresentazione dei dati statistici (diagramma cartesiano, istogramma, areogramma).
 - La differenza tra tempo e clima.
 - Zone climatiche della Terra.
 - Regioni climatiche italiane.
 - I paesaggi d'acqua italiani.
 - I paesaggi di terra italiani: Alpi, Prealpi, Appennini, vulcani, colline, pianure.
- I settori produttivi: primario, seconda

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'utilizzo dei principali strumenti della geografia; -orientarsi nello spazio e sulle carte; -le coordinate geografiche (paralleli e meridiani); -conoscere il linguaggio simbolico delle carte; interpretare carte geografiche di diversa scala e contenuto; -interpretare grafici e tabelle per analizzare le 	<p>Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni: - conversazioni e discussioni guidate; 	<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • invenzione della bussola • l'orientamento nel tempo • carte geo-storiche (ieri e oggi). <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguaggio specifico della materia. <p>Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta di dati • rappresentazione dei dati in tabelle, grafici.... <p>Arte:</p>

NOVEMBRE	<p>caratteristiche di un territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La meteorologia; -gli elementi del clima; -i fattori del clima; -le fasce climatiche della Terra; -il clima in Italia (fasce climatiche). 	<ul style="list-style-type: none"> - problem solving; - lettura del libro di testo per ricavare informazioni; - utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate; - ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti, schemi riassuntivi e mappe; 	<ul style="list-style-type: none"> • produzione di elaborati di carattere creativo ed artistico inerenti la civiltà studiata.
DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> -La carta fisica dell'Italia e i cambiamenti nel tempo; -le montagne: le Alpi e gli Appennini; -caratteristiche del territorio; -attività umane; -problematiche legate al territorio; -i vulcani e le zone sismiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento; - utilizzo della linea del tempo per collocare i fatti in ordine cronologico; 	
GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> -le colline: -le principali zone collinari in Italia; -caratteristiche fisiche del territorio; -cambiamenti nel tempo; -i cambiamenti operati dall'uomo; -attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> - cooperative learning con l'utilizzo del computer per ricercare informazioni; - utilizzo della LIM per lezioni interattive. 	
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> -Le principali pianure italiane; - le caratteristiche del territorio; -le risorse e i cambiamenti operati dall'uomo. 		
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> -L'ambiente fluviale e lacustre in Italia; -i principali fiumi e laghi italiani e le loro caratteristiche; -le attività dell'uomo; 		

	-i cambiamenti operati dall'uomo nel tempo; -problemi legati all'ambiente.		
APRILE	-Il mare e le coste dell'Italia; -caratteristiche dell'ambiente; -risorse e attività dell'uomo; -isole e arcipelaghi.		
MAGGIO	-Attività umane e settori produttivi		

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente di classe e dall'insegnante di sostegno durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

In collaborazione con la Protezione Civile di Rovello si prevedono due lezioni in classe e un'uscita sul territorio di Rovello per visitare la sede della Protezione Civile e verificare come avviene la messa in sicurezza degli argini per evitare l'erosione del fiume.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali
 x libri ed eserciziari
 x schede strutturate

x attrezzature informatiche
 x cd, dvd
 x materiale destrutturato

x strumentario disciplinare specifico

x materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

- Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, il rispetto delle consegne.

-Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test di comprensione ed elaborati individuali.

Per quanto riguarda il comportamento, l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro relativamente a:

- capacità di ascolto;

-atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;

-frequenza e qualità degli interventi:

-livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

- Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi secondo i seguenti criteri di performance:

-0 errori: voto 10

-1 errore: voto 9

-2 errori: voto 8

-3 errori: voto 7

-4 errori: voto 6

-5 errori: voto 5

-6 errori: voto 4

- Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance:

•conoscenza dei contenuti;

•uso del lessico specifico;

•esposizione orale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

x assemblee di classe

x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

x registro on line

x diario

x colloqui individuali

x comunicazioni telefoniche

x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 26/11/18

Il docente

Cairolì Giovanna

Piano di Lavoro Individuale

A.s. 2018/2019

Scuola: Primaria "don A. Rivolta" Ceriano Laghetto

Docente: Cairoli Giovanna

Classe: IV A

Disciplina: Matematica

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
 - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
 - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

- l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);
- l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);
- l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;

- l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;
- Maria Parisi educatrice per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi

Ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva. Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

L'alunno riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).

L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diversa dalla propria.

L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture naturali o create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base alle caratteristiche geometriche, ne determina misure progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra).

L'alunno identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione, sistemi e unità di misura.

Utilizza i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ecc.).

L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e quantifica in casi semplici, situazioni di incertezza.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

Numeri

-Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.

-Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.

-Individuare multipli e divisori di un numero.

-Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti e decimali.

-Tradurre la frazione decimale in numero decimale.

-conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

-Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni utili e le procedure di risoluzione.

-Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedano due operazioni.

Spazio e figure

-Descrivere, denominare, classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.

-Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

-Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.

- Riprodurre in scala una figura assegnata.

-Determinare il perimetro e l'area di alcune semplici figure geometriche (rettangolo e quadrato).

Misure, relazioni, dati e previsioni

-Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

-Rappresentare problemi con tabelle e grafici.

-Utilizzare le principali unità di misura.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

-I numeri interi entro le centinaia di migliaia: lettura e scrittura; numerazioni progressive e regressive; ordinamento, confronto e scomposizione.

- Le frazioni e i numeri decimali.

-Le quattro operazioni: termini e proprietà.

-Problemi con le 4 operazioni con numeri interi.

I numeri decimali: lettura e scrittura dei numeri decimali; numerazioni progressive e regressive; numerazioni per salti; ordinamento; confronto; scomposizione.

-L'euro: monete e banconote; calcoli e scomposizioni con l'euro.

-Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.

-Linee: classificazione e rappresentazione.

-Angoli: classificazione e rappresentazione dell'angolo retto, acuto, ottuso, piatto e giro;

misurazione di -Linee: classificazione e rappresentazione.

-Angoli: classificazione e rappresentazione dell'angolo retto, acuto, ottuso, piatto e giro;

misurazione di angoli con il goniometro angoli con il goniometro problemi con le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.

Letture e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza.

-Individuazione di eventi certi, possibili e impossibili in situazioni ludiche.

-Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura.

-Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso, capacità.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
OTTOBRE NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> -I numeri nella storia; -i numeri fino a 999 999 (valore posizionale, ordinare e confrontare) -le 4 operazioni in colonna con i numeri fino a 999 999; -moltiplicazioni e divisioni per 10 100 1000; - moltiplicazioni in colonna con due cifre al moltiplicatore; -la frazione: leggere, scrivere e rappresentare frazioni; - frazioni decimali; -dalla frazione decimale al numero decimale; -le linee: retta, semiretta, segmento; -linee parallele, incidenti, perpendicolari; -problemi con due domande e due operazioni. 	<p>L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali, che andranno di volta in volta adattate con flessibilità alla specifica situazione della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione del compito da affrontare, del materiale necessario, delle consegne di lavoro; - informazioni sui risultati/abilità che si intendono 	<p>Italiano Scienze Geografia Motoria</p>

<p>DICEMBRE GENNAIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Le proprietà dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione; -le prove delle 4 operazioni; -le 4 operazioni in colonna con i numeri fino a 999 999; -calcolare la frazione di un numero; -rappresentare i numeri decimali sull'abaco; -il valore posizionale dei numeri decimali; -frazione complementare ed equivalente; -le misure di lunghezza; -problemi con una domanda e due operazioni; -l'angolo: utilizzo del goniometro per misurare l'ampiezza; -classificare gli angoli in base all'ampiezza e saperli rappresentare. 	<ul style="list-style-type: none"> raggiungere; - indicazioni sui tempi di esecuzione delle consegne proposte; - momento di correzione collettiva e/o personale con individuazione delle strategie risolutive più efficaci. <p>Si prevede, inoltre, l'utilizzo del metodo di insegnamento-apprendimento che applica particolari tecniche di cooperazione all'interno della classe</p>	
<p>FEBBRAIO MARZO</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Divisioni con due cifre al divisore; -confronto fra numeri decimali; -operazioni con i numeri decimali; -moltiplicazioni e divisioni per 10 100 1000 con i numeri decimali; -l'euro; -le equivalenze con le misure di lunghezza; -poligoni e non poligoni; -i triangoli; -i quadrilateri; -problemi con le misure di valore; -problemi con le misure di lunghezza; -problemi di compravendita. 	<p>(Cooperative Learning): gli alunni, divisi in piccoli gruppi di scelta libera o guidata, si aiuteranno reciprocamente, si sentiranno corresponsabili del reciproco percorso e conseguiranno obiettivi la cui realizzazione richiederà il contributo</p>	

APRILE MAGGIO	-Divisioni con due cifre al divisore nei diversi casi; -moltiplicazioni in colonna con tre cifre al moltiplicatore. -divisioni con il dividendo decimale; -le misure di capacità e di peso; -il perimetro del quadrato e del rettangolo; -l'area con unità di misura convenzionali; -la statistica: istogrammi, ideogrammi...; -riconoscere eventi certi, possibili e impossibili; -la moda, la mediana e la media aritmetica; -problemi di geometria.	personale di tutti.	
--------------------------	---	---------------------	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono: • la valorizzazione delle positività di ciascuno

- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali, che andranno di volta in volta adattate con flessibilità alla specifica situazione della classe:

- presentazione del compito da affrontare, del materiale necessario, delle consegne di lavoro;
- informazioni sui risultati/abilità che si intendono raggiungere;
- indicazioni sui tempi di esecuzione delle consegne proposte;
- momento di correzione collettiva e/o personale con individuazione delle strategie risolutive più efficaci.

Si prevede, inoltre, l'utilizzo del metodo di insegnamento-apprendimento che applica particolari tecniche di cooperazione all'interno della classe (Cooperative Learning): gli alunni, divisi in piccoli gruppi di scelta libera o guidata, si aiuteranno reciprocamente, si sentiranno corresponsabili del reciproco percorso e conseguiranno obiettivi la cui realizzazione richiederà il contributo. Inoltre alla fine di ciascun quadrimestre si somministreranno agli alunni dei compiti di realtà, prove in cui gli alunni devono richiamare diverse abilità e conoscenze apprese, in un'ottica di interdisciplinarietà.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

A.s. 2018/2019

Scuola: Primaria "don A. Rivolta" Ceriano Laghetto

Docente: Cairoli Giovanna

Classe: IV A

Disciplina: Scienze

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Comunicazione nella madrelingua;
- competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.x

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

-l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);

-l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;

-l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;

-Maria Parisi educatrici per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi

Ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva. Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di osservazione che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede;
- osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, si misura con semplici esperimenti;
- individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni osservati, producendo semplici rappresentazioni grafiche;
- consulta varie fonti per cercare informazioni su problemi che lo interessano;
- espone in forma chiara ciò che ha elaborato o sperimentato usando termini appropriati;
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi vegetali e animali;

- assume comportamenti responsabili rispetto all'ambiente, verso il quale mostra atteggiamenti di cura;
- rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua.
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi.
- Osservare ad occhio nudo o con appropriati strumenti una porzione di ambiente vicino.
- Conoscere la struttura del terreno e gli esseri viventi che lo abitano.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Gli animali, le loro funzioni vitali e loro classificazione in vertebrati (mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti) /invertebrati
- Catene alimentari
- L'acqua: le caratteristiche dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, la pressione, il galleggiamento, la capillarità.
- L'aria: le proprietà dell'aria (l'atmosfera, pressione e temperatura, il vento).
- Il suolo: tanti tipi di terreno.
- Il calore: la temperatura e la trasmissione del calore, la combustione.
- La classificazione dei viventi: i 5 regni.
- Le cellule.
- Le piante: le parti della pianta, le piante semplici, le piante complesse, le piante si riproducono, le piante si nutrono, le piante respirano e traspirano.
- La fotosintesi clorofilliana.
- Gli animali e l'ambiente: il ciclo della vita, la classificazione degli animali, i vertebrati, gli invertebrati, i funghi, i batteri, l'uomo.
- Gli ecosistemi: la catena alimentare, la componente organica e inorganica.
- Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I° quadrimestre	<p>-Lo scienziato e il metodo sperimentale.</p> <p>-La classificazione dei viventi: 5 regni.</p> <p>-Le cellule.</p> <p>-Gli animali: le loro funzioni vitali e classificazione in vertebrati e invertebrati.</p> <p>-Gli ecosistemi e le catene alimentari.</p>	<p>L'impostazione e i contenuti favoriscono la continuità con le esperienze svolte nel corso degli anni precedenti e un approccio alle conoscenze basato sulla curiosità, il piacere di scoprire e di sapere.</p> <p>Tutte le unità di lavoro verranno affrontate con la seguente metodologia:</p> <p>- Lezione frontale e/o dialogata;</p> <p>- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;</p> <p>- conversazioni e discussioni;</p> <p>- lavoro individuale;</p> <p>- correzione collettiva dei compiti;</p> <p>- circle time;</p> <p>- modelling;</p> <p>- cooperative learning;</p> <p>- problem solving;</p> <p>tutoring.</p>	<p>Matematica: raccolta e rappresentazione di dati.</p> <p>Italiano: linguaggio specifico della materia.</p> <p>Tecnologia: utilizzo di materiale di recupero per realizzare elementi di carattere scientifico (es. la cellula animale e vegetale)</p>
II° quadrimestre	<p>L'acqua: le caratteristiche - dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, la pressione, il galleggiamento, la capillarità.</p> <p>-L'aria: le proprietà dell'aria.</p> <p>-Il suolo: tanti tipi di terreno.</p> <p>-il calore: la temperatura e la trasmissione del calore, la combustione.</p> <p>-Le piante e le loro caratteristiche.</p> <p>-La fotosintesi clorofilliana.</p> <p>-Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse.</p>		

- INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli interventi individualizzati per il recupero di difficoltà specifiche saranno condivisi in sede di colloquio con le famiglie.

- ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Visita presso il FLABs di Seveso dove gli alunni effettueranno laboratori inerenti il

suono, la luce e le onde. La visita è prevista per il giorno 06/12/2018

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche formative sono volte a valutare l'impegno, l'attenzione e la partecipazione in classe.

Le verifiche sommative sono somministrate al termine di ogni argomento trattato e consistono in:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte (schede strutturate, domande aperte)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

- Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, il rispetto delle consegne.

- Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test di comprensione ed elaborati individuali.

- Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del relativamente a:

- capacità di ascolto;
 - atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
 - frequenza e qualità degli interventi;
 - livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.
- Le prove individuali scritte saranno valutate in decimi secondo i seguenti criteri di performance:

- 0 errori: voto 10
- 1 errore: voto 9
- 2 errori: voto 8
- 3 errori: voto 7
- 4 errori: voto 6
- 5 errori: voto 5
- 6 errori: voto 4

- Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori di performance:

- conoscenza dei contenuti;
- uso del lessico specifico;
- esposizione orale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano L., 26/11/2018

Il docente
Giovanna Cairoli

Piano di Lavoro Individuale

A.s. 2018/2019

Scuola: Primaria don A. Rivolta di Ceriano L.

Docente: Cairoli Giovanna

Classe: IV A

Disciplina: Musica

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Competenze sociali e civiche

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

-l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);

-l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;

-l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;

-Maria Parisi educatrice per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi

Ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello

di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva. Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

1. ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI

- Usa voce, strumenti, movimenti e gesti motori per riprodurre e produrre suoni, filastrocche e canzoni.

2. ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

- Percepisce ed esplora suoni dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte: timbro, intensità, altezza e durata.

3. ASCOLTARE

- Coglie gli aspetti espressivi e strutturali (ritmi) di semplici brani musicali

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

1. La classificazione degli strumenti musicali

- Memorizzazione di canti corali legati alle tradizioni popolari, al repertorio classico e infantile appartenenti a generi e culture diverse

2. Fonti sonore: suoni e rumori naturali e artificiali

- I parametri del suono e riconoscimento: intensità, timbro e durata
- Rappresentazione non convenzionale e convenzionale della durata dei suoni
- Le figure musicali

3. Brani corali, tradizionali (tratti dal repertorio classico e non), appartenenti a generi e culture diverse.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I° e II° quadrimestre	-Mantenere l'attenzione durante l'ascolto; -esprimere con il segno grafico e il colore le immagini evocate dall'ascolto di un brano; -riconoscere, costruire e suonare cellule ritmiche; -tradurre ed eseguire partiture con la voce, i gesti-suono oppure gli strumenti, scandendo il tempo; -eseguire collettivamente canzoni rispettando il ritmo, gli attacchi e le pause;	Lezioni collettive che prevedono esercizi e brani di difficoltà progressiva permetteranno agli alunni di riuscire ad eseguire pezzi vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Così facendo il leggere le note	Italiano Matematica Arte

	<p>-familiarizzare con i valori delle note attraverso una scrittura non convenzionale;</p> <p>-leggere i segni convenzionali per rappresentare le note e le pause;</p> <p>-esprimere graficamente i valori delle note e delle pause (4/4, 2/4, 1/4) utilizzando la notazione convenzionale;</p> <p>-scandire il valore delle note con il battito delle mani e le onomatopee;</p> <p>-leggere e rappresentare le note, le pause e la chiave sul pentagramma;</p> <p>-conoscere la funzione che veniva attribuita alla musica dalle antiche civiltà della Mesopotamia e degli antichi Egizi e gli strumenti utilizzati.</p>	<p>diventa più stimolante e creativo e permette di seguire il modello di una vera orchestra di strumenti a fiato. Semplici strumenti, schede e materiali didattici forniti dalla scuola, strumenti multimediali (LIM, PC, DVD.....) sono i sussidi didattici che verranno utilizzati durante le lezioni.</p>	
--	--	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

--

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

<p>Due lezioni nel mese di ottobre tenute da un esperto e offerte dall'Amministrazione Comunale per imparare l'Inno d'Italia.</p> <p>Lezioni di musica offerte dal comune a partire dal mese di gennaio e fino al mese di aprile (3 ore per classe e una a classi riunite, con esibizione finale con la banda civica)</p>

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

<p>Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche (osservazioni sistematiche) a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza, la conoscenza e il livello di</p>
--

attenzione e partecipazione mostrato durante le lezioni.

La valutazione sarà espressa in decimi. Periodicamente saranno valutate abilità, partecipazione, rispetto degli oggetti comuni.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano L., 28/11/2018

Il docente
Giovanna Cairoli

Piano di Lavoro Individuale

A.s. 2018/2019

Scuola: Primaria "don A. Rivolta" di Ceriano L.

Docente: Cairoli Giovanna

Classe: IV A

Disciplina: arte e immagine

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

- l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);
- l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);
- l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;
- l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;
- Maria Parisi educatrice per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi

Ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare

nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva. Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- 1- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- 2- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- 3- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
4-Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare.
- Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni contrasti.
- Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate.
- Invenzione di storie a partire da immagini. Materiali e tecniche diversi per realizzare elaborati differenti: acquerelli, cartapesta e collage...
- Uso di strumenti di base (riga, compasso).
- Avvio all'utilizzo di tecnologie multimediali a fini artistici.
- Lettura di immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito (funzione, messaggio).
- Campi e piani nella fotografia e in un film.
- Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...).
- Rappresentazione di ambienti (riduzione in scala)

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I° e II° quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche del pennarello e del pastello - La formazione dei colori: la tecnica delle 	L'alunno verrà stimolato ad osservare la realtà al fine di attivare sensi ed emozioni	Italiano Matematica Storia

	<p>tempere</p> <ul style="list-style-type: none"> - I piani di profondità - Utilizzo di materiali di recupero - La tecnica del decoupage - Osservazione della realtà - Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche - Osservazione / riproduzioni opere d'arte - Il museo archeologico, i beni culturali e artistici del proprio territorio - Osservazione della realtà - Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche - Osservazione / riproduzioni opere d'arte 	<p>passando dalle immagini proposte. L'uso di materiali diversi e del lavoro libero gli permetteranno di creare qualcosa di personale sviluppando la fiducia in se stesso e nelle proprie abilità.</p> <p>Per le attività verranno utilizzati: fogli da disegno, cartoncini, forbici, colla, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a cera e altri materiali di riciclo. Gli strumenti multimediali (LIM, internet, video....) verranno utilizzati per ampliare le conoscenze degli argomenti affrontati.</p>	
--	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Visita al Museo Egizio di Torino (30 gennaio 2019)

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |

- strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le prove di verifica saranno generalmente di tipo pratico e consisteranno nell'attuazione di lavori grafici o opere creative.
Nella valutazione dei lavori verrà considerata non solo la corrispondenza dell'elaborato alla richiesta dell'insegnante, ma pure l'espressività dello stesso.
Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano L., 28/11/2018

Il docente
Giovanna Cairoli

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

a.s. 2018/2019

Scuola: Primaria "don A. Rivolta" di Ceriano Laghetto

Docente: Cairoli Giovanna

Classe: IV A

Disciplina: Attività motorie e sportive

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

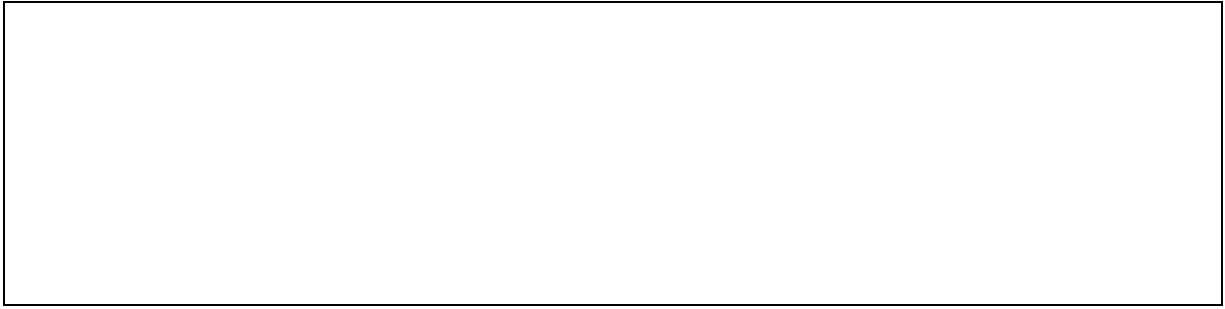
– Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.



2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

- l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);
- l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);
- l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;
- l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;
- Maria Parisi educatrice per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi

Ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva. Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al

mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

– Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico:
 - comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico;
 - conoscere le fasi della respirazione;

controllare il ritmo respiratorio durante l'attività motoria.

- Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri:
discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria;
effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee:
esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche;
mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti dall'ascolto di ritmi musicali;
sperimentare e controllare il tono muscolare di alcune parti del corpo.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere i principali elementi tecnici di diverse proposte di gioco- sport.
- Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole:
saper individuare e rispettare le regole del gioco;
assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi.
- Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati:
- praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione
- Le posizioni fondamentali.
- Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi:
 - superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...)
 - rotolare in avanti con una capovolta
 - saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi.
 - slalom veloce tra clavette
 - passare su un asse di equilibrio.
- Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto)
- Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi
- Orientamento spaziale
- Le andature e lo spazio disponibile
- Le variabili spazio/temporali
- La direzione, la lateralità
- La destra e la sinistra.
- Classificazione, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- La postura, il mimo, la drammatizzazione.
- Coreografie
- Sequenze di movimento

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Elementi tecnici delle discipline sportive.
- La gestualità tecnica.
- Il valore e le regole dello sport.
- I giochi della tradizione popolare.
- Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole.
- Sviluppo del senso di responsabilità

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Comportamenti consoni alle situazioni.
- L'igiene del corpo.
- Regole alimentari e di movimento.
- Rapporto movimento salute

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I° e II° quadrimestre	<ul style="list-style-type: none">- Giochi di mantenimento dell'equilibrio in varie posizioni, di traslocazioni in equilibrio su differenti attrezzi con oggetti e non<ul style="list-style-type: none">- Circuiti e percorsi sui diversi schemi motori combinati e non- Esercizi e giochi sulla percezione dei ritmi biologici (respirazione, battito cardiaco, tono muscolare)- Giochi di squadra- Giochi tradizionali- Giochi di coordinazione con varie andature	<p>L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali, che andranno di volta in volta adattate con flessibilità alla specifica situazione della classe:</p> <ul style="list-style-type: none">- presentazione del compito da affrontare, del materiale necessario, delle consegne di lavoro;- informazioni sui risultati/abilità che	Matematica Italiano Geografia

	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di squadra - Giochi tradizionali 	<p>si intendono raggiungere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicazioni sui tempi di esecuzione delle consegne proposte; - momento di correzione collettiva e/o personale con individuazione delle strategie risolutive più efficaci. <p>Si prevede, inoltre, l'utilizzo del metodo di insegnamento-apprendimento che applica particolari tecniche di cooperazione all'interno della classe (Cooperative Learning): gli alunni, divisi in piccoli gruppi di scelta libera o guidata, si aiuteranno reciprocamente, si sentiranno corresponsabili del reciproco percorso e conseguiranno obiettivi la cui realizzazione richiederà il contributo personale di tutti.</p>	
--	--	---	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per quanto concerne la disciplina Ed. Fisica, vista la sua peculiarità, non sono previsti interventi di recupero. Gli approfondimenti di alcuni

argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo di riflessione sulle tematiche di fair play e sport di squadra.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- Progetto teatrale (pacchetto di 10 ore e spettacolo finale): “La creazione del mondo” a cura di Antonio Lombardi.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- metodo di lavoro
- autonomia
- cura del proprio materiale
- cura del materiale comune

Le verifiche consisteranno in:

- prove pratiche
- test individuali su esecuzioni corrette, a tempo, di collaborazione, velocità, potenza, resistenza
- compiti di realtà

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line

- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano L., 26/11/2018

Il docente

Giovanna Cairoli

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

A.S.2018/2019

Scuola: primaria "don A. Rivolta" di Ceriano L.

Docente: Cairoli Giovanna

Classe: 4A

Disciplina: tecnologia e informatica

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;
- Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 femmine e 12 maschi. Del gruppo classe fanno parte 1 bambino proveniente dal Pakistan che presenta ancora molte difficoltà per quanto riguarda la comprensione e l'uso della lingua italiana. Vi sono poi 4 alunni con certificazione: per loro la programmazione individuale scaturisce da quella della classe, selezionando obiettivi minimi da raggiungere, prevedendo una guida costante delle insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività per adeguare contenuti e metodi più consoni a ciascuno ed infine valutando non solo le conoscenze acquisite ma anche il percorso di apprendimento effettuato. La classe funziona con un orario di insegnamento di 27 ore settimanali. Gli insegnanti sono complessivamente 4:

-l'ins. Cairoli (matematica, italiano, storia, geografia, musica, informatica, motoria, arte e immagine) è presente per un totale di 23 ore settimanali);

-l'ins. Laporta (insegnamento della lingua inglese per un totale di 3 ore settimanali);

-l'ins. Stornaiuolo (religione cattolica) per due ore;

-l'ins. Faverio (supporto educativo e didattico) per 23 ore;

-Maria Parisi educatrice per il tempo mensa (martedì e venerdì dalle 13,00 alle 14,00).

Situazione di partenza

Nel primo periodo di scuola sono state predisposte ed effettuate le prove d'ingresso dei diversi

Ambiti disciplinari per l'accertamento dei livelli di partenza. Dalle stesse è emerso che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze in particolare nell'ambito matematico (soluzione dei problemi). Sulla base dei risultati ottenuti si è provveduto alla stesura dei Piani di Lavoro per la classe quarta.

Partecipazione, interesse e motivazione

Gli alunni hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro dopo la pausa estiva. Buono è il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività proposta.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono molto vivaci e chiacchieroni, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo ad un maggiore rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, alcuni, però, preferiscono relazionarsi con un piccolo gruppo. L'atteggiamento scolastico generale è positivo: gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare. L'eccessiva esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità di attenzione. Le attività svolte sono finalizzate al mantenimento dell'attenzione entro i termini previsti e le richieste sono volte a stimolare gli alunni ad una partecipazione sempre più attiva e adeguata.

Impegno e organizzazione del lavoro

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo corretto e lavora in modo autonomo; alcuni producono autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo gruppo esegue le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente
- Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ricavandone informazioni utili ad esempio sui rischi e la loro prevenzione, sulla disposizione ottimale degli arredi, ecc).
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.).

- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante; costruire il programma della giornata, il cronogramma e calcolare i principali costi.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità con la diretta supervisione e il controllo dell'insegnante.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

L'attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio sia momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare Scienze, Arte e Immagine, Matematica (Geometria).

TECNOLOGIA

INFORMATICA

IL COMPUTER E LE SUE PRINCIPALI PERIFERICHE

- I diversi tipi di computer e i loro utilizzi, le parti che compongono il computer, i dispositivi di memoria fissi e mobili.
- I principali termini italiani e inglesi del linguaggio dell'informatica

VIDEOSCRITTURA

- Composizione e/o ricopiatura di testi, tasti di scelta rapida per la stampa, il salvataggio e l'apertura del testo scritto, tasti di scelta rapida per la formattazione del testo, regole di spaziatura e punteggiatura, elenchi puntati e numerati, tabelle, inserimento di forme e immagini.

ELABORATI GRAFICI

- Realizzazione d'immagini per illustrare favole, sfondi, bigliettini augurali con l'uso di programmi grafici e software didattici specifici

PRESENTAZIONI

- Scrittura di testi, titoli e didascalie secondo le regole del programma di presentazione, inserimento di immagini e clip art, effetti di transizione; salvataggio e avvio della presentazione.

FOGLIO DI CALCOLO

- Il foglio di lavoro, definizione di cella come incrocio tra righe e colonne, definizione di tabelle di numeri, inserimento di formule, effettuazione di statistiche, raccolta dei dati, riporto degli stessi in tabelle creazione automatica di grafici

NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET

- Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.
- Terminologia specifica (pagina WEB, home page, e-mail, link, sito, indirizzo),
Navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, lettura di brani, visione di filmati specifici, partecipazione a incontri formativi.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I° bimestre	-Osservazione di artefatti e loro impatto sull' ambiente. Classificazione di oggetti e strumenti in base al materiale di cui sono fatti o alla loro funzione -Rappresentazione grafica di oggetti e strumenti -Riflessione sull'uso consapevole degli strumenti osservati e sulla pericolosità di un uso non ragionato	Al fine di conseguire un rapporto migliore, gratificante e stimolante con se stessi, con gli altri e quindi con ciò che viene proposto, vengono attivate delle strategie che mireranno a valorizzare:	Contenuti a carattere interdisciplinare con Scienze:
II° bimestre	-Tecnologie per trasformare l'ambiente. -Oggetti e strumenti di uso quotidiano.	- l'esperienza e le conoscenze degli alunni - la diversità dei singoli come fonte di ricchezza e non disuguaglianza	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. • Gli oggetti tecnologici di uso quotidiano e la loro evoluzione nel tempo. • Le caratteristiche degli oggetti in base alle loro proprietà, alle parti che li compongono, alla forma, al materiale e alla funzione.
III° e IV° bimestre	PREVEDERE E IMMAGINARE , INTERVENIRE E TRASFORMARE -Struttura e funzione di artefatti d'uso quotidiano. -Struttura e funzione di oggetti e strumenti d' uso quotidiano. -Utilizzo del computer	- l'esperazione e la ricerca di nuovi stimoli - l'apprendimento collaborativo	<ul style="list-style-type: none"> • La materia, proprietà e trasformazioni. • I prodotti biologici. • Le fonti di energia.

		<ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza del proprio modo personale di apprendere - l'operatività, il dialogo e la riflessione - i limiti personali al fine di raggiungere traguardi per sé importanti grazie alla forza di volontà <p>Le metodologie utilizzate saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata - Metodo induttivo - Metodo deduttivo - Ricerca individuale e/o di coppia - Scoperta guidata - Problem solving - Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia, le sue diverse forme ed applicazioni con vantaggi e rischi. • Attività di ricerca ed esperienza di raccolta differenziata. • Modalità di riutilizzo e riciclaggio di alcuni materiali. <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con Arte-Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti • Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati • Costruzione di mappe e procedure • Raccolta e rappresentazione di dati attraverso mappe, tabelle, diagrammi, disegni, testi. • Pesi e misure, grafici e tabelle • Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti
--	--	---	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro

L'approfondimento dei contenuti verrà svolto attraverso:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- incoraggiamento dello spirito critico e della creatività
- esercitazioni per affinare il metodo di lavoro

Le attività previste per la valorizzazione delle eccellenze saranno strutturate:

- approfondimenti dei contenuti proposti
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe

- realizzazione individuale di ulteriori elaborati

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> ...LIM..... |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- metodo di lavoro
- autonomia
- cura del materiale comune

Le verifiche consisteranno in:

- Prove scritte quali test e questionari
- Prove pratiche quali elaborati e compiti di realtà

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- metodo di lavoro
- autonomia
- cura del proprio materiale
- cura del materiale comune

Le verifiche consisteranno in:

- prove pratiche
- test individuali su esecuzioni corrette, a tempo, di collaborazione, velocità, potenza, resistenza
- compiti di realtà

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano L., 27/11/2018

Il docente
Giovanna Cairoli

ISTITUTO COMPRENSIVO “CESARE BATTISTI “

Progettazione annuale Scuola Primaria

a.s. 2018/2019

Docente: Stornaiuolo Giuseppe

Classe: Quarta A

Disciplina Religione Cattolica

Scuola : Antonio Rivolta in Ceriano Laghetto

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **intercultura**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo oio vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. Lo competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopotitici e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al Profilo dello Studente:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più imponenti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e la altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

PRESENTAZIONE INIZIALE DELLA QUARTA A

In generale, si evidenzia un adeguato livello di autocontrollo nelle relazioni tra compagni e con gli adulti. La maggior parte degli alunni non ha difficoltà a socializzare con gli altri e si mostra disponibile alla collaborazione; per qualche alunno, tuttavia, è necessario a volte un richiamo da parte dell'insegnante. Gli alunni della classe partecipano con interesse alle attività proposte.

Progettazione “I.R.C.” Scuola Primaria - CLASSE 4°

Unità di Apprendimento 1: Incontro con la Palestina

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nei contesti storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p>	<p>La gioia di incontrarsi</p> <p>Di che Paese sei?</p> <p>Luoghi particolari</p> <p>Tra piante e animali</p> <p>Chi comandava?</p> <p>Gli uni diversi dagli altri</p> <p>Lavorare per vivere</p> <p>Da noi era così</p>	<p>Italiano</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi.</p> <p>Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi,</p> <p>Storia</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>Geografia</p> <p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano alcuni paesaggi geografici del mondo.</p>

:

Unità di Apprendimento 2 L'origine dei Vangeli

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Il Linguaggio religioso</p> <p>Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>Gesù è realmente esistito?</p> <p>Gesù ... parola di Dio!</p> <p>Gli Evangelisti si presentano</p> <p>Gesù al centro del tempo</p> <p>Come si festeggia il Natale?</p> <p>Giochiamo con l'arte!</p> <p>Seguirono l'astro del cielo!</p>	<p>Italiano</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura,</p> <p>Storia</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storicosociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo,</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Arte e immagine</p> <p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>

:

Unità di Apprendimento 3 In missione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p> <p>Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine bibliche a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Un tipo burbero</p> <p>Un Sabato speciale</p> <p>Incontri gioiosi!</p> <p>Un regno senza confini</p> <p>Tutti a tavola!</p> <p>Para boia moderna</p> <p>Perché io valgo!</p> <p>Non credo ai miei occhi!</p> <p>Oggi sposi!</p> <p>Più vivo che mai!</p> <p>Il segreto...</p> <p>...della felicità</p> <p>Più splendente del sole</p>	<p>Italiano</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, a partire dai quali parlare o scrivere,</p> <p>Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi,</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura,</p> <p>Arte e immagine</p> <p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione,</p>

:

Unità di Apprendimento 4 La Pasqua

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p> <p>Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine bibliche a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>La Bibbia e Le altre fonti</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nei territori), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>Per questo ti condanno</p> <p>Ultima tappa... ...a Gerusalemme</p> <p>"Un gesto per voi"</p> <p>"Chi sei tu?"</p> <p>Dalla morte alla vita</p> <p>Un settimana di tradizioni</p> <p>Un incontro importante</p>	<p>Italiano</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, a partire dai quali parlare o scrivere,</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura.</p> <p>Arte e immagine</p> <p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>

:

Unità di Apprendimento 5 Una nuova era

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p> <p>Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine bibliche a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>"Adesso tocca a noi"</p> <p>Quanti titoli per Maria</p> <p>Maria e le opere d'arte</p> <p>Felici sempre</p>	<p>Italiano</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura.</p> <p>Arte e immagine</p> <p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>

:

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testi adottati, per l'anno 2018/2019 sono:

- **“La gioia di incontrarsi” 1-2-3 (dalla prima alla quinta)**

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.

- **MULTIMEDIALITA'**: Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali. Saranno effettuate:

- le prove d'ingresso (mese di Settembre),
- quelle in itinere,
- quelle finali (mese di Giugno),
- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione; - l'esame della documentazione raccolta; - le verifiche di ogni U.D.A.;
- la valutazione formativa e sommativa.

Insegnante
Stornaiuolo Giuseppe